

Il M. lascia la città e torna nel suo ritiro tranquillo di Provenza, e là torna agli studi: in essi solo per lui è riposo.

Ma la stanchezza del suo corpo non à che breve ristoro dal sereno luogo dove aveva tanto pensato e tanto goduto de' suoi pensieri: il male lo raggiunge e lo abbatte e lo strappa ad ogni sogno di scienza, ad ogni pensiero di verità.